This Page is Inserted by IFW Indexing and Scanning Operations and is not part of the Official Record

BEST AVAILABLE IMAGES

Defective images within this document are accurate representations of the original documents submitted by the applicant.

Defects in the images include but are not limited to the items checked:

BLACK BORDERS

IMAGE CUT OFF AT TOP, BOTTOM OR SIDES

FADED TEXT OR DRAWING

BLURRED OR ILLEGIBLE TEXT OR DRAWING

SKEWED/SLANTED IMAGES

COLOR OR BLACK AND WHITE PHOTOGRAPHS

GRAY SCALE DOCUMENTS

LINES OR MARKS ON ORIGINAL DOCUMENT

REFERENCE(S) OR EXHIBIT(S) SUBMITTED ARE POOR QUALITY

IMAGES ARE BEST AVAILABLE COPY.

As rescanning these documents will not correct the image problems checked, please do not report these problems to the IFW Image Problem Mailbox.



PCT/IB 0 4 / 0 3 1 9 3 2 8 OCTOBER 2004

MAILED **2 8 OCT 2004**WIPO PCT

Ministero delle Attività Produttive

Direzione Generale per lo Sviluppo Produttivo e la Competitività

Autenticazione di copia di documenti relativi alla domanda di brevetto per: INVENZIONE INDUSTRIALE N. TO 2003 A 000767 depositata il 02.10.2003.

Si dichiara che l'unita copia è conforme ai documenti originali depositati con la domanda di brevetto sopra specificata, i cui dati risultano dall'accluso processo verbale di deposito.

ROMA li. 9 8 011. 2004

PRIORITY DOCUMENT

SUBMITTED OR TRANSMITTED IN COMPLIANCE WITH RULE 17.1(a) OR (b)

IL FUNZIONARIO

Giampietro Carlotto Group Tho Waldipo

BEST AVAILABLE COPY

MODULO A (1/2)

L MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE JFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI (U.I.B.M.) 2003 A 000767

DOMANDA DI BREVETTO PE	R IN	VENZ	ION	EINI	OUST:	RIA	LE N	·			_		10.	33°E Po -
A. RICHIEDENTE/I									•				-A	- 3 8
COGNOME E NOME O DENOMINAZIONE	A1	GASTALDI DAVIDE											ANATO 1	
NATURA GIURIDICA (PF/PG)	A2	PF		D. FISCA		3 (COD. I	ISCA	LE GSTDV	/D68B0	9F811C			- GRIC
INDIRIZZO COMPLETO	A4	VIA					12030	MUR	ELLO (CU	JNEO)				GRICOLTURA
COGNOME E NOME O DENOMINAZIONE	A1	†												R
		_												
NATURA GIURIDICA (PF/PG)	A2			D. FISCA		,								
INDIRIZZO COMPLETO	A4		1			!_			***	•			MARCA DA B	010
A. RECAPITO	 		Τ									Ç	- 11	M —
OBBLIGATORIO	ВО		(D=	= Dоміс	ILIO EL	ETTI	vo, R = 1	RAPPRES	SENTANTE)		RCA DAUG			
IN MANCANZA DI MANDATARIO									·			XK	DEST EUR	cent
OGNOME E NOME O DENOMINAZIONE	B1	 -	Щ				 -			— III	ringon:		C-ULL	<u> </u>
INDIRIZZO	B2	├								1			_	0 -
CAP/LOCALITÀ/PROVINCIA	В3									10	,33 Eir			
C. TITOLO	Cı	 						·			- \	Ç-		
	-] 	417N T	T/	ירדי דרדי				NODE = 0			3/1	(0)	
·	ELEMENTO STRUTTURALE A TRIPODE E STRUTTURA RETICOLARE REALIZZABILE CON TALE ELEMENTO													
D. INVENTORE/I DESIGNAT	ro/I	(DA IN	DICA	RE AN	ICHE S	E L'	INVEN	TORE (COINCIDE	CON IL R	CHIEDE	NTE)		
COGNOME E NOME	D1	GAS	TAL	DI DA	VIDE		-							
NAZIONALITÀ	D2	ITAL	IAN	Α										
COGNOME E NOME	D1													
NAZIONALITÀ .	D2			<u> </u>				*			<u></u>			
COGNOME E NOME	D1	 			-		·					 .		
NAZIONALITÀ	D2	1												
COGNOME E NOME	D1													
Nazionalità	D2													
	Crr	ZIONE						0		 			 -	
E. CLASSE PROPOSTA		ZIONE	7	E2	CLASSE		1	·	OCLASSE		GRUPPO	_		TOGRUPPO
	E1		<u> </u>	EZ				E3	<u> </u>	E4		_]	E5	<u></u>
F. PRIORITA'		DERIVA	NTE DA	PRECEDI	ENTE DEP	OSIT	O ESEGUT	TO ALL'ES	TERO	·				
STATO O ORGANIZZAZIONE	F1									T	TIPO	F2		
NUMERO DI DOMANDA	F3	ļ <u>.</u>								DATA	DEPOSITO	F4		-
STATO O ORGANIZZAZIONE	F1										Tipo	F2	ļ	·
NUMERO DI DOMANDA	F3									DATA	Deposito	F4	<u> </u>	
G. CENTRO ABILITATO DI		<u> </u>						•	·	DAIA		1.4	<u></u>	
RACCOLTA COLTURE DI MICROORGANISMI	G1 	 .												
FIRMA DEL/DEI	, In	g. Fra	nco	B117	 71									
RICHIEDENTE/I	1	v. Isoniz	. ALB	O 259				,					,	•
1, 1, 1, 1,	'(in	proprio	e pe	r gli_adt	<u>n)</u>									

MODULO A (2/2)

I. MANDATARIO DEL RICHIEDENTE PRESSO L'UIBM

LA/E SOTTOINDICATA/E PERSONA/E HA/HANNO ASSUNTO IL MANDATO A RAPPRESENTARE IL TITOLARE DELLA PRESENTE DOMANDA INNANZI ALL'UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI CON L'INCARICO DI EFFETTUARE TUTTI GLI ATTI AD ESSA CONNESSI (DPR 20.10.1998 N. 403).

NUMERO ISCRIZIONE ALBO COGNOME E NOME;	I1 N. ISCR. ALBO 259 BUZZI FRANCO; N. ISCR. ALBO 258 NOTARO GIANCARLO;								
	N. ISCR. ALBO 260 BOSOTTI LUCIANO; N. ISCR. ALBO 507 MARCHITELLI MAURO;								
	N. ISCR. ALBO 335 SERTOLI GIOVANNI								
DENOMINAZIONE STUDIO	I2 BUZZI, NOTARO & ANTONIELLI D'OULX S.R.L.								
Indirizzo	I3 VIA MARIA VITTORIA, 18								
CAP/Località/Provincia	I4 10123 TORINO - TO								
L. ANNOTAZIONI SPECIALI	L1 SI DEPOSITA AUTOCERTIFICAZIONE IN SOSTITUZIONE DELLA LETTERA DI INCARICO								
M. DOCUMENTAZIONE ALI	LEGATA O CON RISERVA DI PRESENTAZIONE								
TIPO DOCUMENTO	N.Es.Ail. N. Es. Ris. N. Pag. per esemplare								
PROSPETTO A, DESCRIZ., RIVENDICAZ. (OBBLIGATORI 2 ESEMPLARI)	2 15								
DISEGNI (OBBLIGATORI SE CITATI IN	2 4								
SCRIZIONE, 2 ESEMPLARI) DESIGNAZIONE D'INVENTORE									
DOÇUMENTI DI PRIORITÀ CON									
TRADUZIONE IN ITALIANO AUTORIZZAZIONE O ATTO DI CESSIONE									
	(SI/NO)								
LETTERA D'INCARICO	NO								
PROCURA GENERALE	NO								
RIFERIMENTO A PROCURA GENERALE	NO								
	(Lire/Euro) Importo Versato Espresso in Lettere .								
ATTESTATI DI VERSAMENTO	€ CENTOTTANTOTTO/51 (€ 188,51)								
FOGLIO AGGIUNTIVO PER I SEGUENTI PARAGRAFI (BARRARAE I PRESCELTI)	A D F								
DEL PRESENTE ATTO SI CHIEDE COPIA	Sì								
AUTENTICA? (SI/NO) SI CONCEDE ANTICIPATA ACCESSIBILITÀ L'PUBBLICO? (SI/NO)	NO								
DATA DI COMPILAZIONE	1° OTTOBRE 2003								
FIRMA DEL/DEI	Ing France Buren								
RICHIEDENTE/1	Ing. Franco BUZZI N. GENZ. ALBO 259								
	(in proprio e per gli sura) VERBALE DI DEPOSITO								
NUMERO DI DOMANDA									
C.C.I.A.A. DI	TORINO COD. 01	_							
In Data	2 OTTOBRE 2002, O QUI GUEDEN O LO GALADO TO LA HANNO PRESENTATO A ME	\dashv							
LA PRESENTE DOMANDA COR	RREDATA DI N. FOGLI AGGIUNTIVI PER LA CONCESSIONE DEL BREVETTO SOPRARIPORTATO.								
N. ANNOTAZIONI VARIE DELL'UFFICIALE ROGANTE									
IL DEPOSITANTE	L'UFFICIALE ROGANTE	\dashv							
CXIA	TIMBRO CAMERA DI COMMERCIO IN DISTRICA LA RICCUTURA TO LOS DE LA COLLUNA TO LOS DE LA								
	DI TORINO E AGRICOLTURA WWW.	ļ							
	\\ Enrico MIGLIO CATEGORIA C								

PROSPETTO MODULO A DOMANDA DI BREVETTO PER INVENZIONE INDUSTRIALE

NUMERO DI DOMANDA:

2003 NO 00 7 6 7
DATA DI DEPOSITO:

2 OTTOBRE 2003

A. RICHIEDENTE/I COGNOME E NOME O DENOMINAZIONE, RESIDENZA O STATO

GASTALDI DAVIDE
MURELLO (CUNEO)

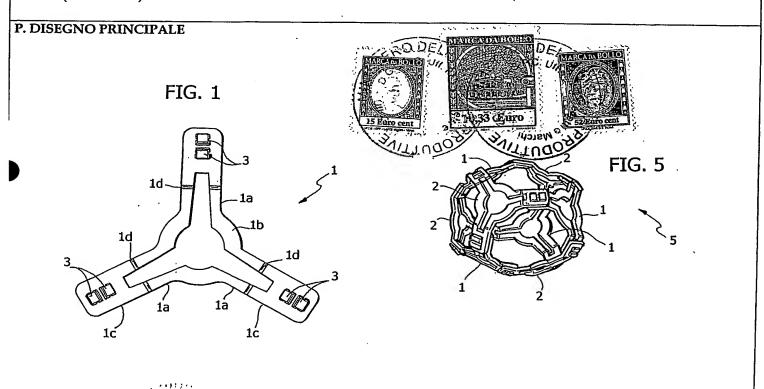
C. TITOLO
ELEMENTO STRUTTURALE A TRIPODE E STRUTTURA RETICOLARE REALIZZABILE CON TALE ELEMENTO

SEZIONE CLASSE SOTTOCLASSE GRUPPO SOTTOGRUPPO

E. CLASSE PROPOSTA

. RIASSUNTO

ELEMENTO STRUTTURALE PER LA REALIZZAZIONE DI COSTRUZIONI TRIDIMENSIONALI, CONSISTENTE IN UN CORPO A FORMA DI TRIPODE (1) GENERALMENTE PLANARE, CON UNA TERNA DI BRACCI (1A) EQUIDISTANZIATI LE CUI ESTREMITÀ LIBERE (1C) SONO PREDISPOSTE PER ESSERE DEVIATE ANGOLARMENTE PER L'UNIONE CON LE ESTREMITÀ LIBERE (2C) DEI BRACCI (2A) DI ANALOGHI CORPI A TRIPODE (2) IN MODO DA FORMARE UNA STRUTTURA RETICOLARE APPROSSIMATIVAMENTE SFERICA (5). (FIGURE 1 E 5)



FIRMA DEL/DEI

RICHIEDENTE/I

Ipg. Franco BUZZI NAScriz. ALBO 255 (in proprio e per gli altri)



DESCRIZIONE dell'invenzione industriale dal titolo:
"Elemento strutturale a tripode e struttura
reticolare realizzabile con tale elemento"
di: Gastaldi Davide, nazionalità italiana, Via
Racconigi 21 - 12030 Murello (CN)
Inventore designato: Gastaldi Davide

Inventore designate. Cascarar savia

Depositata il: 2 ottobre 2003

2003 A 000767

TESTO DELLA DESCRIZIONE

La presente invenzione ha per oggetto un elemento strutturale per la realizzazione di costruzioni tridimensionali.

Lo scopo dell'invenzione è quello di rendere disponibile un elemento strutturale avente una configurazione particolarmente semplice ed economica dal punto di vista realizzativo, e al tempo stesso suscettibile di essere efficacemente utilizzato per la composizione di strutture reticolari, anche complesse, sia nel campo dei giochi di costruzioni tridimensionali, sia nel campo civile e industriale.

Un ulteriore scopo dell'invenzione è quello di realizzare un elemento strutturale accoppiabile in modo semplice e rapido con analoghi elementi strutturali per formare strutture tridimensionali reticolari ad elevata resistenza intrinseca.



Questi ed altri scopi vengono conseguiti secondo elemento strutturale l'invenzione tramite un essenzialmente caratterizzato dal fatto che consiste in un corpo a forma di tripode generalmente planare, con una terna di bracci equidistanziati le cui estremità libere sono predisposte per essere deviate angolarmente da una stessa parte rispetto al piano del a tripode per realizzarne generale corpo l'unione con le estremità libere dei bracci di analoghi corpi a tripode in modo da formare una struttura reticolare approssimativamente sferica.

Come si vedrà tale struttura reticolare è generata dall'unione di otto dei suddetti elementi strutturali.

Ulteriori caratteristiche dell'invenzione risulteranno evidenti nel corso della dettagliata descrizione che segue, con riferimento ai disegni annessi forniti a puro titolo di esempio non limitativo, nei quali:

la figura 1 è una vista in pianta di un elemento strutturale a tripode di un primo tipo secondo l'invenzione,

la figura 2 è una vista prospettica della figura 1,



la figura 3 è una vista in pianta di un elemento strutturale a tripode di un secondo tipo secondo l'invenzione,

la figura 4 è una vista prospettica della figura 3,

la figura 5 è una vista prospettica in scala ridotta che mostra una struttura reticolare formata dall'unione di otto elementi strutturali a tripode secondo l'invenzione,

la figura 6 è una vista in elevazione laterale, parziale ed in maggiore scala che mostra un particolare dell'unione fra un elemento strutturale del primo tipo (figure 1 e 2) ed un elemento strutturale del secondo tipo (figure 3 e 4) per realizzare la struttura reticolare della figure 5,

la figura 7 mostra un elemento strutturale a tripode di un terzo tipo secondo l'invenzione,

la figura 8 è una vista prospettica schematica di un elemento di giunzione, rappresentato in una configurazione aperta, utilizzabile per la reciproca unione di strutture reticolari secondo la figura 5, e

la figura 9 è una vista prospettica che mostra l'elemento di giunzione della figura 8 in una condizione richiusa.

Le figure 1, 2 e 3, 4 mostrano l'elemento strutturale secondo l'invenzione rispettivamente di un primo e di un secondo tipo: come si vedrà nel seguito, essi presentano una conformazione tale da poter essere reciprocamente collegati per generare una struttura reticolare per così dire elementare, a sua volta collegabile con identiche strutture reticolari per formare costruzioni tridimensionali complesse.

L'elemento strutturale del primo tipo, indicato nel suo insieme nelle figure 1 e 2 con il riferimento 1, e l'elemento strutturale del secondo tipo indicato nelle figure 3 e 4 con il riferimento 2 presentano una configurazione generale identica salvo che per i dettagli più avanti evidenziati.

Ciascun elemento strutturale 1,2 consiste in un di tripode generalmente planare, forma corpo a di bracci angolarmente avente una terna equidistanziati 1a, 2a che si dipartono da una parte 1b, 2b. Tale parte centrale centrale preferibilmente, ma come si vedrà necessariamente, cava così come almeno parzialmente cavi possono essere i bracci 1a, 2a.

Ciascun braccio la, 2a presenta una rispettiva estremità libera 1c, 2c, opposta alla parte centrale 1b, 2b, 15 quale è predisposta per essere deviata

angolarmente rispetto al piano generale del corpo a tripode.

Questa deviazione angolare è resa possibile dal fatto che le estremità libere 1c, 2c dei bracci 1a, 2a sono elasticamente deformabili, o per meglio dire elasticamente pieghevoli. Ciò si realizza semplicemente grazie all'elasticità propria bracci oppure più convenientemente, come nel caso dell'esempio illustrato, grazie al fatto che ciascuna estremità libera 1c, 2c è collegata al rispettivo braccio la, 2a attraverso una sezione trasversale assottigliata 1d, 2d che definisce una linea di piegatura. Nel caso in cui gli elementi strutturali 2 1 е siano destinati per lá realizzazione di un gioco di costruzioni tridimensionali, essi saranno convenientemente formati mediante stampaggio di un materiale termoplastico: in tal caso le sezioni assottigliate 1d, 2d costituiranno in pratica cerniere flessibili.

Naturalmente gli elementi strutturali 1,2 potranno essere prodotti con materiali diversi, ad esempio elastomeri o materiali termoindurenti ed anche materiali metallici, quali leghe leggere, oppure materiali compositi ad alta resistenza, particolarmente nel caso in cui gli elementi strutturali 1 e 2 siano destinati alla realizzazione

di strutture edili, industriali o civili (travi, tralicci, gru, strutture galleggianti, pannelli resistenti agli urti, gusci protettivi, pali per insegne, scale e soppalchi, strutture portanti per edifici industriali e sportivi, coperture per serre e coperture in genere, elementi di copertura e travi composte, etc.).

In ogni caso, per i motivi che verranno esposti nel seguito, la deviazione angolare delle estremità libere 1c, 2c dei tre bracci 1a, 2a di ciascun elemento strutturale 1, 2 sarà nella stessa direzione, ovvero dalla stessa parte rispetto al piano generale del corpo a tripode.

Le estremità libere 1c, 2c dei bracci 1a, 2a degli elementi strutturali 1. 2 preferibilmente, ma non necessariamente, provviste di formazioni di reciproco accoppiamento rapido. Questa disposizione è quella prescelta nel caso in cui gli elementi strutturali siano destinati costituire componenti per giochi di costruzioni tridimensionali, mentre come si vedrà essa non sarà di norma prevista nel caso in cui gli elementi strutturali siano destinati alla realizzazione di strutture civili e industriali.

Ciò che distingue l'elemento strutturale 1 dall'elemento strutturale 2 è appunto la

reciproco formazioni di di tali conformazione dell'elemento rapido: nel caso accoppiamento strutturale 1 le formazioni consistono in coppie di risalti contigui a gancio 3, rivolti dalla stessa generale dell'elemento parte rispetto al piano strutturale a tripode 1. Nel caso dell'elemento strutturale 2 le estremità libere 2c sono formate con un'apertura passante 4 atta ad essere impegnata, tramite un accoppiamento ad incastro o a scatto, da parte dei risalti a gancio 3. In tal modo ciascun. dell'elemento strutturale 1a braccio accoppiabile con un braccio 2a do un rispettivo elemento strutturale 2, e viceversa. Grazie alla capacità di deviazione angolare delle estremità libere 1c, 2c, che come detto nel caso dell'esempio illustrato nelle figure 1, 2 e 3, 4 è resa possibile dalla presenza delle cerniere le cerniere flessibili 1d e 2d, quattro elementi strutturali 1 possono essere uniti a quattro elementi strutturali accoppiandosi reciprocamente mediante le rispettive 3. 4. femmina maschio е formazioni а accoppiamento è esemplificato nella figura 6, con riferimento ad uno dei bracci la di un elemento strutturale 1 e del corrispondente braccio 2a di un elemento strutturale 2 contiguo.

In questo modo, a seguito dell'unione reciproca fra gli otto elementi strutturali 1, 2 si realizza una struttura reticolare per così dire elementare, di forma approssimativamente sferica, indicata con 5 nella figura 5. La struttura reticolare 5 così realizzata presenta dodici punti nodali fra loro equidistanti, corrispondenti alle zone di accoppiamento fra le estremità libere 1c e 2c dei due gruppi di elementi strutturali 1, 2.

La struttura reticolare 5 cosiddetta elementare volta essere collegata ad identiche strutture reticolari 5, ad esempio con l'ausilio di elementi di giunzione uno dei quali è indicato con 6 nelle figure 8 e 9. Tale elemento di giunzione 9, che può anch'esso essere realizzato in un sol pezzo di materia plastica stampata o analogo materiale, consiste in due parti 10, 11 fra loro articolate a libro intorno ad una cerniera flessibile 12 e delle quali la prima presenta una coppia di sporgenze con denti di aggancio 13 impegnabili ad incastro o a scatto entro corrispondenti sporgenze cave 14 della loro reciproca della seconda, seguito sovrapposizione nel modo rappresentato nella figura 9.

In questo modo le strutture reticolari elementari '5 realizzate a seguito dell'unione di

otto elementi strutturali 1, 2 possono essere fra loro composte per la realizzazione di costruzioni tridimensionali complesse.

Come già chiarito in precedenza la conformazione degli elementi strutturali 1 e 2 descritta con riferimento all'esempio illustrato nelle figure 1, 2 4 è puramente esemplificativa: nell'ambito 3, della struttura fondamentale a tripode tali elementi configurazioni presentare · strutturali possono diverse, ed eventualmente anche semplificate, in particolare nel caso in cui essi siano destinati alla realizzazione di strutture reticolari costruzioni edili civili o industriali, quali quelle In tal caso ciascun precedentemente. elencate strutturale 1. 2 potrà consistere elemento corpo a tripode del tipo semplicemente in un nella figura 7, le estremità illustrato con 15 bracci 15a sporgenti dei cui 15c libere dall'elemento centrale 15b potranno essere unite alle estremità libere di analoghi elementi 15 con meccanici quali saldatura, tradizionali sistemi bullonatura e simili. Anche in questo caso tuttavia le estremità libere 15c potranno essere deviate angolarmente in modo tale per cui l'unione reciproca fra i bracci 15a di otto elementi strutturali 15 reticolare struttura genereràww*u,* una

approssimativamente sferica analoga alla struttura 5 della figura 5, e tali strutture reticolari potranno essere quindi fra loro collegate (anche in questo caso mediante sistemi di giunzione meccanica convenzionale) per realizzare costruzioni tridimensionali reticolari complesse ad elevata resistenza intrinseca.

Naturalmente, i particolari di costruzione e le forme di realizzazione potranno essere ampiamente variati rispetto a quanto descritto ed illustrato senza per questo uscire dall'ambito della presente invenzione così come definita nelle rivendicazioni che seguono.

RIVENDICAZIONI

- 1. Elemento strutturale per la realizzazione di costruzioni tridimensionali, caratterizzato fatto che consiste in un corpo a forma di tripode (1, 2; 15) generalmente planare, con una terna di equidistanziati bracci (1a, 2a; 15a) le estremità libere (1c, 2c; 15c) sono predisposte per essere deviate angolarmente da una stessa parte rispetto al piano generale del corpo a tripode (1, 2; 15) per realizzarne l'unione con le estremità libere dei bracci di analoghi corpi a tripode in modo da formare una struttura reticolare approssimativamente sferica (5).
- 2. Elemento strutturale secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che detta struttura reticolare approssimativamente sferica (5) è generata dall'unione di otto di detti elementi strutturali (1, 2; 15).
- 3. Elemento strutturale secondo la rivendicazione 1 o la rivendicazione 2, caratterizzato dal fatto che per detta deviazione angolare dette estremità libere (1c, 2c; 15c) dei bracci (1a, 1b; 15a) sono elasticamente deformabili.
- 4. Elemento strutturale secondo la rivendicazione 1 o la rivendicazione 2,

caratterizzato dal fatto che per detta deviazione angolare dette estremità libere (1c, 2c) sono articolate a cerniera (1d, 2d) a detti bracci (1a, 2a).

- 5. Elemento strutturale secondo la rivendicazione 3 rivendicazione caratterizzato dal fatto che ciascuna di dette estremità libere (1c, 2c) è collegata al rispettivo braccio 2a) attraverso una sezione (1a, assottigliata (1d, 2d).
- 6. Elemento strutturale secondo la rivendicazione 5, <u>caratterizzato dal fatto che</u> detta sezione assottigliata consiste in una cerniera flessibile (1d, 2d).
- 7. Elemento strutturale secondo una qualsiasi delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto che dette estremità libere (1c, 2c) di detta terna di bracci (1a, 2a) del corpo a tripode presentano formazioni di reciproco accoppiamento rapido (3, 4) con le estremità libere dei bracci di analoghi corpi a tripode.
- 8. Elemento strutturale secondo la rivendicazione 7, caratterizzato dal fatto che dette formazioni di reciproco accoppiamento (3, 4) sono del tipo a incastro.

- 9. Elemento strutturale secondo la rivendicazione 7, caratterizzato dal fatto che dette formazioni di reciproco accoppiamento (3, 4) sono del tipo a scatto.
- 10. Elemento strutturale secondo la rivendicazione 8 o la rivendicazione 9, caratterizzato dal fatto che dette formazioni di reciproco accoppiamento includono organi di impegno a maschio e femmina (3, 4).
- 11. Elemento strutturale secondo la rivendicazione 10, <u>caratterizzato dal fatto che</u> detti organi di impegno a maschio includono una coppia di risalti contigui a gancio (3) e detti organi di impegno a femmina includono un'apertura (4) impegnabile da detti risalti a gancio (3).
- 12. Elemento strutturale secondo una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto che è di un materiale termoplastico o termoindurente stampato, oppure di un materiale elastomerico, oppure di un materiale composito ad alta resistenza, oppure metallico.
- 13. Struttura reticolare (5) caratterizzata dal fatto che comprende otto elementi strutturali a tripode (1, 2) secondo una o più delle rivendicazioni precedenti, le estremità libere (1c, 2c) dei procui bracci (1a, 2a) sono deviate

angolarmente e sono fra loro unite in modo da definire un corpo di forma approssimativamente sferica con dodici punti nodali definiti dall'unione di dette estremità libere (1c, 2c).

- secondo la reticolare Struttura 14. caratterizzata dal fatto che rivendicazione 13, comprende inoltre elementi di giunzione reciproca (9) per l'unione di detta struttura reticolare (5) reticolari (5) strutture identiche con realizzare costruzioni tridimensionali complesse.
- 15. Gioco di costruzioni tridimensionali comprendente una pluralità di elementi strutturali secondo una o più delle rivendicazioni 1 a 12, per la realizzazione di strutture reticolari secondo la rivendicazione 13 o la rivendicazione 14.
- 16. Elemento strutturale, struttura reticolare e gioco di costruzioni tridimensionali sostanzialmente come descritto ed illustrato.

Ing. Franco BUZZI
N. Iscriz. ALBO 259
(In proprio e per gil altri)

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA APTIGIANATO E AGRICOLTURA

FIG. 1

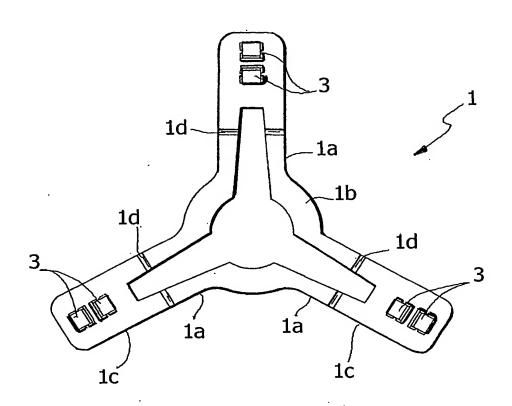
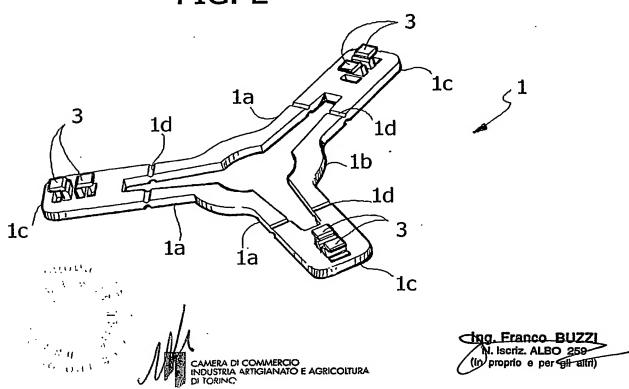
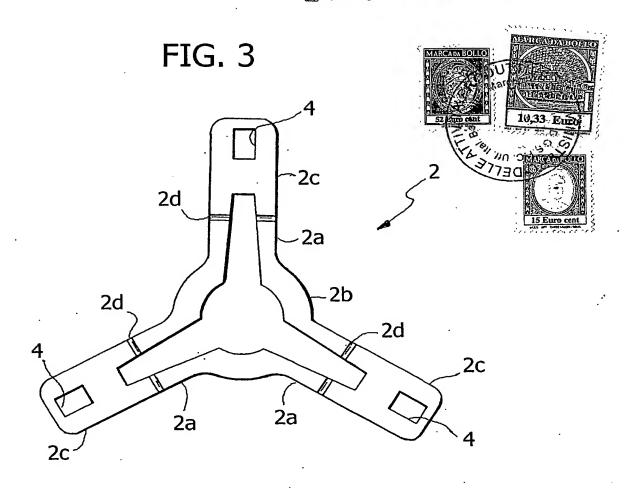
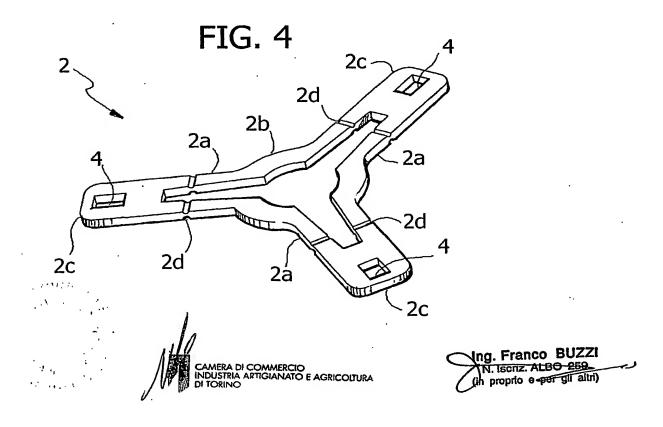


FIG. 2



2003 A 000 767





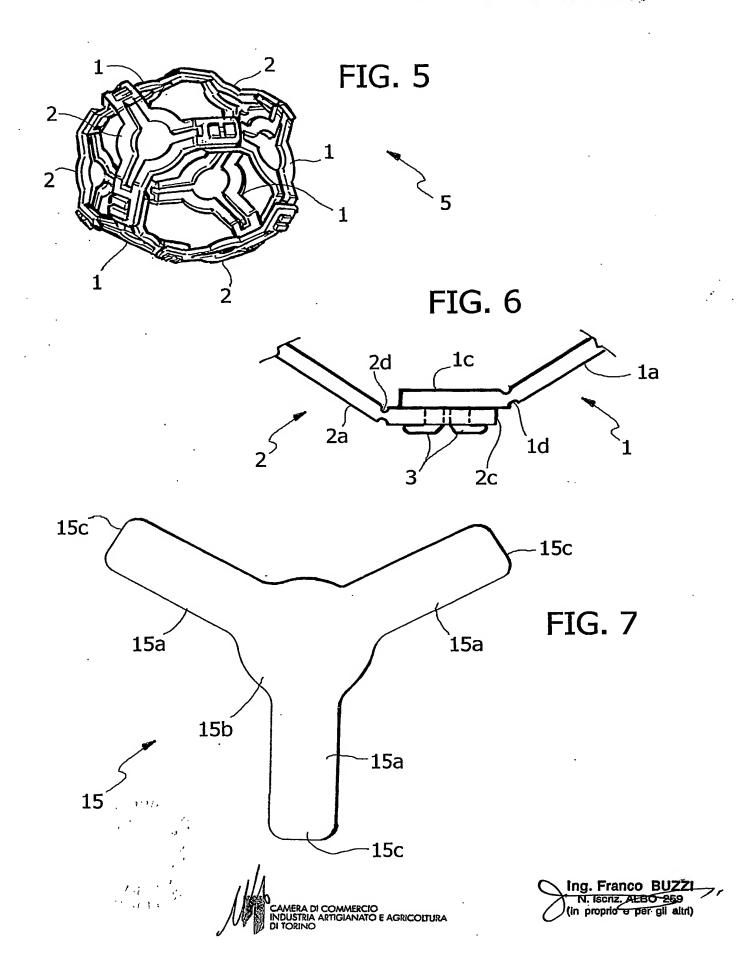


FIG. 8

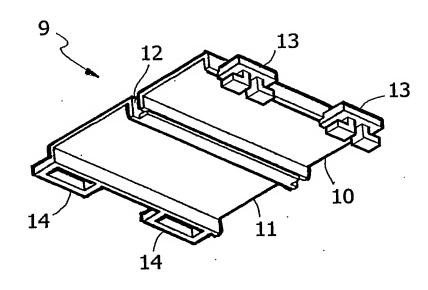
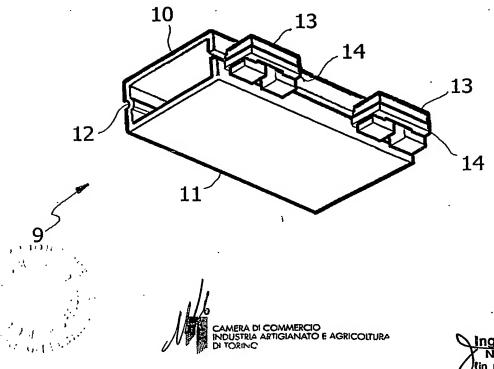


FIG. 9



Ing. Franco BUZZI
N. Iscriz. ALBO 259
(in proprio 6 per gli altri)